

I delegati del Fanar non hanno potuto influenzare l'atteggiamento della Chiesa georgiana nei confronti della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina"

di Ol'ga Tsvilij

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 30 gennaio 2019



incontro del capo della Chiesa ortodossa georgiana, il catholicos-patriarca Ilia II, con rappresentanti del Patriarcato di Costantinopoli

I rappresentanti del Fanar sono venuti in Georgia per discutere la questione della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", ma la loro visita non ha influito sull'atteggiamento della Chiesa georgiana sulla nuova struttura ecclesiastica.

Il 30 gennaio 2019, una delegazione del Patriarcato di Costantinopoli si è incontrata con il catholicos-patriarca di Tutta la Georgia Ilia II e con membri del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa georgiana, ma questo incontro non ha cambiato la posizione della Chiesa georgiana riguardo al riconoscimento della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", come ha riferito l'agenzia stampa internet "Jam News".

Secondo le parole del Locum tenens de trono patriarcale, il Metropolita Shio (Mudzhiri) di

Senaki e Chkhorotsku, il Sinodo della Chiesa ortodossa georgiana valuterà in primavera la questione ucraina. Fino al prossimo incontro del Sinodo, il Patriarcato di Georgia non prenderà alcuna decisione.

All'incontro, durato circa due ore, hanno partecipato diversi membri del Santo Sinodo della Chiesa ortodossa georgiana, tra cui il *locum tenens* del patriarca, vладыka Shio.

"Sono venuti qui per convincerci a prendere l'una o l'altra decisione", - ha commentato vладыka Shio l'incontro con i rappresentanti del Fanar.

Il metropolita Emmanuel di Gallia, che rappresentava Costantinopoli, ha detto che lo scopo della delegazione era quello di informare la Chiesa georgiana sui dettagli della decisione sull'autocefalia ucraina, "e nessuna pressione o imposizione della propria opinione".

"Sappiamo che il catholicos-patriarca della Georgia ha abbastanza saggezza per prendere una decisione saggia", ha detto il rappresentante del Fanar.

Il 27 dicembre 2018, il Sinodo della Chiesa georgiana ha rinviato la discussione sulla situazione ecclesiale in Ucraina al prossimo incontro.

Un chierico georgiano, il rettore della chiesa della santa martire Ketevan ad Avchala, padre Giorgi (Razmadze) in un'intervista al portale "La Georgia e il mondo" ha definito la creazione della "Chiesa ortodossa dell'Ucraina" una farsa e ha detto che il Fanar in Ucraina persegue interessi esclusivamente politici e finanziari.